



PLANit

Associazione dei Planetari Italiani

XXXVIII Meeting dei Planetari Italiani
14 – 16 aprile 2023

IL PLANETARIO



XXXVIII Meeting dei Planetari Italiani 14 – 16 aprile 2023

c/o Planetario di Ravenna



Sede del Meeting 2023:
Planetario di Ravenna

Viale Santi Baldini, 4/A
48121 Ravenna

info@arar.it
<https://planetarioravenna.it>

PLANit
Associazione dei Planetari Italiani

<http://planetari.org>
info@planetari.org



PLANit

Associazione dei Planetari Italiani

XXXVIII Meeting dei Planetari Italiani
14 – 16 aprile 2023

IL PLANETARIO

CONVEGNO ORGANIZZATO DA



PLANit

Associazione dei Planetari Italiani

IN COLLABORAZIONE CON



Comune di **Ravenna**



PLANit

Associazione dei Planetari Italiani

XXXVIII Meeting dei Planetari Italiani
14 – 16 aprile 2023

IL PLANETARIO

I Nostri Sponsor

LIVELLO GALAXY



A **Cosm** Company



LIVELLO STAR

RSACOSMOS





Iscrizione

Per i **soci** la partecipazione al meeting è **gratuita**. Per i non soci che si iscrivono entro il 31 marzo è prevista una quota di € 30. Dopo il 31 marzo, la quota di iscrizione per i non soci è di € 50.

L'iscrizione è richiesta sia per i soci, sia per i non soci, tramite questo link:

[**ISCRIVITI AL MEETING**](#)

Programma

Venerdì 14 aprile

13:30	Ritrovo	ATTIVITA' DI GRUPPO
14:00 – 18:30	A) Workshop: “Divulgazione scientifica e gestione del pubblico” oppure B) Pre-meeting Tour: “Alla scoperta di Ravenna con gli occhi da astronomo”	
19:30 – 20:30	Consiglio Direttivo (solo per i consiglieri)	
Cena libera		

Sabato 15 aprile

08:30 – 09:00	Inizio registrazioni e ultimi rinnovi di iscrizione annuale dei soci	
09:15 – 09:30	Introduzione e saluti	PRESENTAZIONI
09:30 – 09:45	Presentazione dell'Osservatorio di Monte Baldo Flavio Castellani	
09:50 – 10:05	Sinergia uomo/robot in Planetario Paolo Calcidese	
10:10 – 10:30	L'Astronomia nell'Arte Nino Ragusi	
10:35 – 10:40	WorldWide Planetarium Database Lionel Ruiz	
10:45 – 11:00	Presentazione del libro “Favole tra le stelle” Laura Saba	



11:15 – 12:15	TAVOLA ROTONDA: “Come promuovere il proprio Planetario?”	
12.20 – 12:30	FOTO DI GRUPPO	
12.30	Pranzo libero	PRESENTAZIONI
14:30 – 14:55	Trenta giorni per produrre uno spettacolo fulldome Michelangelo Rocchetti	
15:00 – 15:15	Un planetario come business? Considerazioni su un caso concreto Gianluca Ranzini	
SESSIONE SPONSORIZZATA		
15:20 – 15:40	Novità da Evans & Sutherland e Cosm Marco Cosmacini, Estelle Pacalon	
15:45 – 16:05	Utilizzare l'intelligenza artificiale per produrre contenuti per planetari Dario Tiveron	
16:10 – 16:30	Novità da Sky-Skan Glenn Smith	
16:30	Coffee Break offerto dal Planetario di Ravenna	(1h)
17:30 – 17:50	Parlare di astrofisica alla radio (oggi) Luca Nobili	
17:55 – 18:15	Novità dalla ZEISS Martin Kraus, Sophia Dannberg, Chiara Pasqualini	
18:20 – 18:40	Indossare l'universo Elisabeth Vermeer	
18:45 – 19:00	Novità da RSA Cosmos – Konica Minolta Gianluca Ranzini, Samantha Green	 
19:05 – 19:20	Complessità e transdisciplinarietà: le sfide del postmoderno Andrea Frigo	
19:25 – 19:40	Premiazione Premio PLANit e Premio Lara Albanese 2023	
20:00	Cena sociale c/o Chalet dei Giardini Pubblici Viale Santi Baldini, 4 – raggiungibile a piedi dal Planetario	  
La cena è offerta dagli sponsor Galaxy: E&S, Sky-Skan, ZEISS		



Domenica 16 aprile

09:00 – 09:30	Registrazione e rinnovo dell'iscrizione annuale dei soci	PRESENTAZIONI
09:30 – 09:45	Collaborazione è la parole vincente Simonetta Ercoli	
09:50 – 10:00	Unione Astrofili Italiani, divulgazione astronomica e ricerca Giorgio Bianciardi	
10:05 – 10:20	Scuole estive di didattica dell' astronomia in collaborazione con UAI Laura Bertollo, Matteo Montemaggi	
10:25 – 10:40	Planetaristi per un giorno: PCTO al Planetario di Ravenna Nicola Alberto Bernardo	
10:45 – 10:55	Il nuovo Planetario di Imperia Walter Riva	
11:00 – 12:45	Assemblea dei soci	
13:00	Fine convegno e pranzo libero	

Workshop

Venerdì 14 aprile è in programma un workshop dedicato all'arricchimento delle competenze divulgative e alla gestione del pubblico in cupola:

14:00 – 16:00	Lo smarting up ci salverà dal dumbing down: si può essere chiari parlando di cose incomprensibili? <i>Luca Perri, astrofisico e divulgatore</i>
16:00 – 16:30	Pausa
16:30 – 18.30	Spontaneità, narrazione creativa, gioco e rapporto con il pubblico. <i>Graziano Garavini, attore e formatore</i>

La presentazione dettagliata dei contenuti e delle finalità di entrambi i moduli è riportata in calce al presente documento.

Il workshop non è incluso nella quota di iscrizione al meeting e richiede un'iscrizione separata e indipendente. Il costo di partecipazione al workshop di 4 ore è di € 40 per i soci, € 80 per i non-soci.



Pre-Meeting Tour

Per coloro che non fossero interessati a partecipare al workshop di venerdì 14 aprile, PLANit, in collaborazione con il Planetario di Ravenna, propone un tour della città.

Ravenna è una città di grande interesse turistico che vanta ben 8 monumenti patrimonio dell'umanità. Molte di queste tappe sono anche di interesse astronomico e costituiscono i passaggi di questa visita guidata, che si svolgerà a piedi.

Il ritrovo è fissato alle 14:00 presso il Planetario di Ravenna. L'escursione porterà verso la vicina Sant'Apollinare Nuovo, spostandoci poi in Piazza del Popolo e San Vitale, presso il mausoleo di Galla Placidia. Concluderemo la visita tornando al Planetario alle 18:30.

Il costo dell'uscita è di € 20 a partecipante e include i costi di accesso ai musei che saranno visitati durante la visita.

Cena sociale

La cena sociale di sabato 15 aprile si terrà presso il locale *Chalet dei Giardini Pubblici* in Viale Santi Baldini 4, una soluzione scelta perché facilmente raggiungibile a piedi dal Planetario.

I soci di PLANit partecipano gratuitamente alla cena, mentre a non-soci e accompagnatori è richiesto un contributo di 30 euro a persona.

La cena è offerta grazie al gradito contributo degli sponsor Galaxy: E&S, Sky-Skan e ZEISS.

Sede del Meeting

Il Planetario di Ravenna si trova all'interno dei Giardini Pubblici della città, immerso nel verde e collocato fra il viale che conduce alla stazione ferroviaria e la Loggetta Lombardesca, a 950 m dal centro storico.

Il planetario è facilmente raggiungibile anche dalla stazione ferroviaria, che dista meno di 10 minuti a piedi. In auto, i parcheggi limitrofi sono: Viale Santi Baldini (€ 1,50/giorno, domenica gratuito), Parcheggio Piazzale delle Blacherne (gratuito), Parcheggio XIII Giugno (gratuito), Parcheggio Serra (gratuito) e Parcheggio Segurini (a pagamento, max. 250 minuti).

Il Planetario di Ravenna è dotato del sistema opto-meccanico ZPK2 della ZEISS, installato sotto una cupola di 8 m di diametro che accoglie fino a 54 spettatori.



Abstract degli interventi

Presentazione dell'Osservatorio del Monte Baldo – Flavio Castellani

Dal 2005 l'Osservatorio del Monte Baldo si occupa di divulgazione e di ricerca. In questo intervento verranno presentate le attività, la strumentazione e le prospettive future nell'attesa del planetario.

Sinergia uomo/robot in Planetario – Paolo Calcidese

Innovativo utilizzo di un robot semi-umanoide durante gli spettacoli al Planetario per i più piccoli.

L'Astronomia nell'Arte – Nino Ragusi

Da Nefertari a Van Gogh, da Giotto a Picasso, viaggio tra i cieli stellati e la scienza delle stelle tra gli artisti di tutti i tempi. Sin dalle più lontane origini delle umanità, l'osservazione del cielo ha influenzato le filosofie di tutte le culture del mondo. Altrettanto antica è la necessità di rappresentarne le meraviglie, sia come raffigurazione diretta dei fenomeni celesti osservati, che come descrizioni simboliche o mitologiche della realtà. Attraverso le numerose rappresentazioni iconografiche ispirate all'astronomia è possibile comprendere le conoscenze scientifiche dei popoli e delle civiltà di tutti i tempi.

Worldwide Planetarium Database – Lionel Ruiz

Presentation of a new website to contextualize your planetarium.

Presentazione del libro "Favole tra le Stelle" – Laura Saba

Favole tra le stelle è una raccolta di 6 favole illustrate che narrano di intrighi, amori, avventure e dispetti degli dèi dell'Olimpo, semidei, eroi e animali fantastici. Fa da sfondo il cielo, con tanti elementi astronomici quali i pianeti, la luna, le stelle, le costellazioni, gli asteroidi e le comete. Il libro, oltre ad essere una raccolta di favole, è pensato come progetto didattico il cui obiettivo è quello di introdurre i più piccoli, e non solo, ai misteri del cielo. Le fasi lunari, l'origine delle comete, il sistema solare, la via lattea, sono presentati in modo semplice, alla portata di tutti, ma col rispetto del rigore scientifico benché ripulito da termini incomprensibili. I miti classici, rivisitati per l'occasione, rappresentano il 'ponte' fra fantasia e scienza, tra antico e moderno, portando al lettore un messaggio positivo di meraviglia e interesse per il cielo sopra di noi, in compagnia di personaggi che non dimenticherà.

Trenta giorni per produrre uno spettacolo fulldome – Michelangelo Rocchetti

Il mio workflow per creare gli spettacoli al planetario. Dall'idea iniziale allo show completo e pronto per il pubblico tutti gli step che seguo con riferimento all'ultimo lavoro fatto in 30 giorni: il planetario di carnevale.

Un planetario come business? Considerazioni su un caso concreto – Gianluca Ranzini

Si discute spesso se avviare un planetario si possa considerare un business redditizio. Molto dipende ovviamente dai costi iniziali di realizzazione, dalle dimensioni, dalla sua localizzazione, dalle modalità di gestione. In questo intervento parlerò della possibilità che



si è presentata lo scorso anno di collocare un planetario di medie dimensioni all'interno di un grande centro commerciale. Valutando possibili ricavi e costi.

Utilizzare l'intelligenza artificiale per produrre contenuti per planetari – Dario Tiveron

Stiamo vivendo una delle più grandi trasformazioni tecnologiche della nostra epoca, l'introduzione dell'intelligenza artificiale alla portata di tutti. Vi è ancora poca consapevolezza di cosa l'AI (artificial intelligence) possa fare, ma le potenzialità sono enormi. In questa presentazione introdurrò alcune delle applicazioni nel mondo dei planetari, che rendono possibili risultati che prima avrebbero richiesto molto tempo e attrezzatura estremamente costosa.

Parlare di astrofisica alla radio (oggi) – Luca Nobili

Può capitare di essere intervistati in un radio nazionale commerciale, soprattutto in occasione di media-event astronomici. A volte però le cose non vanno come auspicavamo: tempi troppo stretti, lo speaker che ci interrompe, l'argomento che viene banalizzato. Per non essere colti impreparati, è utile conoscere alcuni elementi alla base della comunicazione radiofonica e i linguaggi che regolano questo media: format, clock, drive time, secondarietà... sino ai cambiamenti imposti dall'attuale momento social, di opinion sharing e di overload informativo.

Indossare l'universo – Elisabeth Vermeer

Una passeggiata coloratissima tra le interpretazioni sensazionali dell'universo osservati sui catwalk delle metropoli della moda. Come la poesia e l'arte visiva condividono con l'astronomia il desiderio della scoperta e un certo senso di meraviglia, anche il fashion design non è al sicuro dai suoi effetti. Mentre grandi firme, alla svolta del millennio, mettono in scena piuttosto degli outfit spettacolari secondo il concetto "la mode pour la mode", due coraggiose astrofisiche americane creano il primo fashion blog griffato "STARtorialists" che unisce la loro ricerca con il piacere di creare dei vestiti e degli accessori ispirati al cosmo.

Complessità e transdisciplinarietà: le sfide del postmoderno – Andrea Frigo

Ci troviamo a vivere non tanto un'epoca di cambiamento, quanto piuttosto un cambiamento di epoca. Il fallimento del neopositivismo ci spinge a trovare nuove narrazioni per dire la realtà e mette al centro dell'attenzione temi come la transdisciplinarietà e la complessità. L'intervento intende abbozzare linee di approfondimento per non rischiare di trovarci impreparati davanti a questi mutamenti e per diventare profeti di una nuova epistemologia.

Collaborazione è la parola vincente – Simonetta Ercoli

Chiunque, sia impegnato a promuovere la conoscenza, mette in campo la propria professionalità e creatività, realizzando una vasta gamma di opportunità di studio e/o approfondimento non solo delle tematiche più varie, ma anche delle metodologie sviluppate per affrontarle e condividerle con la popolazione. In questo percorso la collaborazione rappresenta la parola vincente, per far emergere e mettere in contatto il più possibile tutte le realtà. Un esempio lo esprimono i diversi ambiti di collaborazione che si stanno intraprendendo con la UAI e la Educational Committee dell'IPS, che sollecita i propri iscritti a fornire informazioni sul tipo di didattica svolta nei propri planetari in modo da poterli condividere a livello internazionale.



Unione Astrofili Italiani, divulgazione astronomica e ricerca – Giorgio Bianciardi

La Commissione Divulgazione UAI cura rubriche di informazione e approfondimento, soprattutto attraverso le proprie pagine web e social. Grazie ai contatti con la stampa, in particolare con l'agenzia ANSA, abbiamo l'opportunità di divulgare notizie a carattere astronomico su tutti i mezzi di informazione, enfatizzando il ruolo degli astrofili e riuscendo a raggiungere una platea molto ampia, a livello nazionale. La Commissione promuove e coordina eventi nazionali a cui aderiscono centinaia di associazioni e che coinvolgono un pubblico di centinaia di migliaia di persone. Le numerose Sezioni di Ricerca portano avanti la ricerca amatoriale, con pubblicazioni non solo sulla nostra rivista, *Astronomia*, recensita sul database internazionale ADS, ma anche sulle principali riviste scientifiche professionali. La Didattica presso le Scuole con progetti nazionali e il telescopio remoto UAI, a disposizione di tutti gli astrofili, completano il quadro.

Scuole estive di didattica dell'astronomia in collaborazione con UAI – Laura Bertollo, Matteo Montemaggi

Condivisione di esperienze realizzate: progetti proposti come corsi residenziali – aperti a docenti, divulgatori, operatori di planetari e a tutti gli appassionati di astronomia o curiosi del cielo – organizzate in collaborazione con la commissione didattica dell'Unione Astrofili Italiani (UAI).

Planetaristi per un giorno: PCTO al Planetario di Ravenna – Nicola Alberto Bernardo

Da qualche anno il Planetario e il liceo scientifico Oriani di Ravenna hanno attivato un progetto di alternanza scuola-lavoro. I ragazzi, alla fine del percorso, saranno i relatori delle attività della Giornata internazionale dei Planetari.

Il nuovo Planetario di Imperia – Walter Riva

Il nuovo Planetario di Imperia sorge all'interno del Museo Navale, ha una cupola di 10 metri di diametro ed è dotato dal sistema di proiezione digitale RSA Cosmos con due proiettori laser. Ha 60 posti a sedere più due postazioni per carrozzine. Inaugurato il 20 giugno del 2022, in questi primi mesi l'attività si è sostanziata in una serie di attività per il pubblico generico e per le scolaresche di ogni ordine e grado.



Alloggio

Ravenna offre molteplici soluzioni che permetteranno ad ogni partecipante di trovare l'opportunità più adatta alle proprie esigenze. In occasione del Meeting, PLANit ha attivato una convenzione con l'hotel Minerva, che applicherà uno sconto del 10% sui prezzi di listino. Per accedere alla convenzione è necessaria la prenotazione telefonica con riferimento "Convegno PLANit".

HOTEL

[Hotel Minerva](#)

Sconto 10% sui prezzi di listino dando come riferimento "Convegno PLANit" con prenotazione telefonica.

Via Maroncelli 1, 48121 Ravenna, Italia

[NH Ravenna ****](#)

Piazza Goffredo Mameli 1, 48121 Ravenna

Via di Roma 4, 48121 Ravenna

B&B

[B&B Villa Mase](#)

Viale Santi Baldini 6A 48121 – Ravenna, 48121 Ravenna

[Affittacamere Al Passatore](#)

Via Giroto Guaccimanni 72, 48121 Ravenna

[A casa di Lorena](#)

Via Giovanni Pascoli 26, 48121 Ravenna

[BB LETTERARIO](#)

Via Giovanni Pascoli 5, 48121 Ravenna



Workshop

Divulgazione scientifica e gestione del pubblico

14 aprile 2023

c/o Planetario di Ravenna

Iscrizione

Il workshop “*Divulgazione scientifica e gestione del pubblico*” è organizzato da PLANit e avrà luogo venerdì 14 aprile 2023, dalle 14.00 alle 18.30.

Il workshop non è incluso nella quota di iscrizione al meeting e richiede un’iscrizione separata e indipendente. Il costo di partecipazione al workshop di 4 ore è di € 40 per i soci, € 80 per i non-soci.

Per iscriversi al workshop, selezionare ‘S’ nella casella relativa al workshop all’interno del [form di iscrizione](#) al meeting.

Programma del workshop

14:00 – 16:00 **Lo smarting up ci salverà dal dumbing down:
si può essere chiari parlando di cose incomprensibili?**

Relatore: Luca Perri, astrofisico e divulgatore.

16:00 – 16:30 Pausa

16:30 – 18.30 **Spontaneità, narrazione creativa, gioco e rapporto con il pubblico.**

Relatore: Graziano Garavini, attore e formatore.



Lo smarting up ci salverà dal dumbing down: si può essere chiari parlando di cose incomprensibili?

Il mondo della divulgazione scientifica si deve confrontare con diverse sfide: dalla paura che letteralmente provano alcune persone per le materie scientifiche, al sensazionalismo che viene fatto dai media su determinate scoperte, fino alle vere e proprie fake news (che possono sfociare in complottismo) che vanno a nutrire il mare in tempesta dell'infodemia.

Le strategie che si possono mettere in pratica per affrontare queste sfide sono diverse, ma devono partire da un necessario ragionamento su quelle che sono le dinamiche di pensiero del pubblico e della diffusione delle informazioni. In particolare, poi, serve consapevolezza di quelli che sono i limiti degli strumenti che si utilizzano, che possono portare a plagiare il pubblico predigerendo le notizie secondo quelli che sono dei nostri pregiudizi, piuttosto che a divulgare.

Infine, c'è un pericolo che spesso viene sottovalutato: quello della banalizzazione delle notizie e delle conoscenze da trasmettere, al fine di essere maggiormente d'impatto o di cercare una maggiore diffusione. Un processo che porta a svuotare i concetti del contenuto scientifico, e che sfocia in una comunicazione di slogan che alimenta incomprensioni o falsi miti.

C'è una soluzione per evitare tutto ciò? È possibile pianificare delle strategie comunicative che siano efficaci salvaguardando sia la correttezza dell'informazione che la possibilità di un sano dialogo e ragionamento del pubblico?

Relatore: Luca Perri

Luca Perri è dottorato in Fisica e Astrofisica all'Università dell'Insubria e all'Osservatorio di Milano Brera. È astrofisico ed astronomo della Società Italiana di Fisica, dell'Osservatorio di Merate, del Planetario di Milano e del Planetario di Lecco. Ha lavorato per l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Si occupa di divulgazione su radio, televisioni, carta stampata, festival, social networks e attraverso esperimenti di citizen science.



Tra le sue collaborazioni vi sono Agenzia Spaziale Europea, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Kilimangiaro, Rai 2, Radio2, Repubblica, Corriere della Sera, Le Scienze, Focus, CICAP, TeDx, Festival della Scienza di Genova, BergamoScienza, Festival delle Scienze di Roma, Focus Live, Play Modena e Lucca Comics & Games. È campione italiano e finalista internazionale di FameLab 2015, talent show sulla divulgazione scientifica. È autore e conduttore di diverse trasmissioni di Rai Cultura, fra cui "Nautilus" e "Superquark+" con Piero Angela. È formatore nei corsi interateneo sulle competenze trasversali per dottorandi delle università lombarde ed è autore e formatore per DeAgostini Scuola. È autore di libri divulgativi tradotti in sei lingue: "La pazza scienza" (Sironi Editore), "Errori Galattici" (DeAgostini), "Astrobufale" (Rizzoli, vincitore del Premio COSMOS degli Studenti 2019), "Partenze a Razzo" (DeAgostini, finalista al Premio Nazionale Divulgazione Scientifica per ragazzi 2020), "Pinguini all'equatore" con Serena Giacomini (DeAgostini), "La scienza di Guerre Stellari" (Rizzoli) e "Apollo Credici" (DeAgostini) con Adrian Fartade e Leo Ortolani, vincitore del Premio Nazionale Divulgazione Scientifica per ragazzi 2022.



Spontaneità, narrazione creativa, gioco e rapporto con il pubblico.

Divulgare, narrare, intrattenere, empatizzare. Alchimie accomunate da un ingrediente decisivo: costruire un rapporto con il pubblico cercando un'intimità tra sconosciuti. Ogni storia, su testo o improvvisata, è la storia di una relazione con noi stessi, con le persone, con le cose e con lo spazio. L'obiettivo di questo laboratorio sarà curare la "performance" del divulgatore scientifico, ascoltando le parole, osservando la gestualità e l'uso della prossemica al fine di ottimizzare l'efficacia dell'intervento con il pubblico.

Utilizzando tecniche di improvvisazione teatrale cercheremo di agire sugli aspetti e meccanismi propri delle relazioni interpersonali alternando momenti pratici a momenti di analisi del lavoro svolto in relazione agli obiettivi. Il lavoro sarà incentrato su esercizi individuali e di gruppo, di tipo verbale e non verbale che, rivalutando la dimensione del gioco e del divertimento come elementi centrali, permetteranno al singolo di misurarsi progressivamente con le proprie possibilità creative e comunicative, ed al gruppo di sviluppare le dinamiche di "squadra", attivando così un processo spontaneo di ampliamento dei propri presunti limiti.

Relatore

Graziano Garavini è attore, formatore, presentatore e moderatore. Con un'esperienza di oltre 15 anni nell'improvvisazione teatrale, e numerose esperienze di palco, ha preso parte a diversi progetti teatrali nazionali. Ha studiato e frequentato diverse scuole/laboratori teatrali: teatro ragazzi, teatro dell'oppresso, teatro terapia, clown, mimo, drammaturgia, recitazione, regia e improvvisazione teatrale.

E' docente di improvvisazione teatrale e di percorsi di formazione innovativa con esperienza nel campo del teatro d'impresa in eventi formativi e percorsi di evoluzione personale. Socio fondatore, docente ed attore della compagnia teatrale *05QuartoAtto* di Ravenna. Socio fondatore ed attore della compagnia *DIVIX ARTE Comica*, specializzata in spettacoli in locali, festival ed eventi.

Accanito sostenitore della interdisciplinarietà e della contaminazione.





PLANit

Associazione dei Planetari Italiani

XXXVIII Meeting dei Planetari Italiani
14 – 16 aprile 2023

IL PLANETARIO

Informazioni

Per qualsiasi ulteriore informazione sul Meeting e/o su PLANit – Associazione dei Planetari Italiani APS contattare l'indirizzo email contatti@planetari.org.

Vi invitiamo a consultare il nostro sito web per aggiornamenti dell'ultimo minuto: planetari.org

Vuoi diventare socio di PLANit?

Se già ci conosci, sai che siamo felici di accogliere professionisti e appassionati di planetari!

Se ancora non ci conosci, diventando socio avrai accesso a tutta la nostra rete di contatti e di contenuti, ed entrerai a far parte dell'Associazione dei Planetari Italiani.

Cosa aspetti, iscriviti subito!

[ISCRIZIONE A PLANit](#)

